



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Consulta nazionale per il servizio civile universale**  
(art. 10, comma 1, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40)

## VERBALE

Il giorno **17 settembre 2025, alle ore 11:20**, si riunisce con alcuni componenti in presenza ed altri collegati da remoto, la Consulta nazionale per il servizio civile universale.

**Sono presenti:** Sergio Giusti (ANPAS); Licio Palazzini (ASC Aps); Fabio Abrescia supplente (CRI); Ilaria Rossignoli supplente (CONFCOOPERATIVE); Claudia Barsanti supplente (Confederazione nazionale Misericordie d'Italia); Enrico Maria Borrelli (AMESCI); Dario delle Donne supplente (Associazione Mosaico); Sandra de Thomasis supplente (CSV Abruzzo); Laura Monaco (Cooperativa Sociale il Sentiero); Luisa Paradisi supplente fino alle ore 13:40, Cristina Gallasso dalle ore 13:40, Fabio Squeo, Francesca Mazzà, (Conferenza delle regioni e delle province autonome); Sebastiano Megale, Renata Barchiesi supplenti (ANCI); Martina Greco supplente, Riccardo Liani, Antonello Careddu, Rosa Melfi (Rappresentanti degli operatori volontari); Ivan Nissoli (CSVnet); Laura Milani fino alle ore 13:40, Rossano Salvatore supplente dalle ore 13:40 (CNESC); Paolo della Rocca (CSEV); Andrea Bigioni supplente (FNESC).

**Assenti giustificati:** Edoardo Italia, Vincenzo De Bernardo, Israel De Vito, Claudio Di Blasi, Luigi Milano, Antonio Ragonesi, Onelia Rivolta, Hilde March, Emanuele Occhipinti, Juri Morico.

**Partecipano in qualità di uditori:** Rosario Lerro, Feliciano Farnese, Giovanni Rende, Luisa Paradisi dalle ore 13:40, Rosa Califano, Francesca Strazzerà, Livio Monosilio, Luca Boncompagni, Rossano Salvatore fino alle ore 13:40, Claudio Tosi, Lorena Gobbi.

**Per il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale sono presenti:** Laura Massoli, coordinatrice dell'Ufficio per il servizio civile universale; Silvia Losco, coordinatrice del Servizio programmazione degli interventi e gestione dell'Albo; Giovanni Lanni, Laura Pochesci del Servizio comunicazione e informatica; Simona Alfei del Servizio programmazione degli interventi e gestione dell'Albo; Antonella Bruni dell'Ufficio per il servizio civile universale.

La riunione è verbalizzata da **Laura Pochesci**.

Alle **ore 11.25** il Presidente, dopo aver verificato le presenze dei partecipanti e la presenza del numero legale, avvia la riunione.

### **Odg 1. Programmazione triennale 2026-2028: aggiornamenti e confronto su documento Consulta del 12 agosto**

Il Presidente, ringraziando tutti i componenti per il lavoro svolto, lascia la parola a Silvia Losco.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Losco illustra il documento relativo alla sezione 3 del Piano triennale che, a partire dalle proposte avanzate dalla Consulta sul tema, riassume le posizioni del Dipartimento; il documento è allegato al presente verbale. [allegato 1]. Si apre quindi la discussione sui vari punti.

In particolare sulla sezione *Criteri di finanziamento*:

Borrelli chiede chiarimenti sul tema della “coerenza fra progetti”, su come concretamente si realizzi; Losco risponde che la coerenza fra progetti è da leggersi nell’ambito della cornice del programma e deve intendersi come coerenza di finalità e obiettivi; si impegna a riformulare la frase nel Piano affinché non induca in ambiguità.

Borrelli e Della Rocca esprimono perplessità sul fatto di assumere i dati relativi all’annualità precedente come parametro per la valutazione ma Losco dice che il Dipartimento, dopo approfondita discussione, ha ritenuto che l’ultima annualità sia la più idonea a rappresentare il posizionamento di un Ente che, nel corso degli anni, è soggetto a molte modifiche. Precisa, inoltre, che le quote minime regionali saranno determinate in base a tre variabili: i giovani presenti sul territorio, la capacità degli Enti di SC di produrre progetti e il numero delle domande di partecipazione al Bando. Precedentemente la capacità degli Enti era determinata dal numero delle sedi, ora viene determinata dal numero di ov richiesti sul territorio in programmi approvati, il dato sembra essere un indicatore più pertinente volto a rappresentare la capacità gestionale dell’Ente. Dietro sollecitazione di Palazzini precisa che il dato non è un indicatore di qualità riferito all’ente.

Milani rileva che, proprio a tutela della qualità, la Consulta aveva chiesto di regolare l’ingresso di nuovi enti ma Losco dice che il Dipartimento considera che anche enti neoiscritti come titolari hanno dato un contributo notevole al sistema e invita, semmai, la Consulta a condividere ulteriori riflessioni su un eventuale meccanismo della gradualità. Si impegna comunque ad approfondire il tema chiarendo, tuttavia, che questo troverebbe posto nella parte del Piano riservata agli Standard di qualità e non nella sezione in esame. Palazzini, sempre in materia di tutela della qualità degli elaborati, ricorda che era stato proposto di prevedere, fra i progetti ammessi a valutazione, un punteggio minimo per l’inclusione nel bando. Non è stato fatto cenno nell’introduzione e chiede a Losco la posizione del Dipartimento.

*Sezione Obiettivi Agenda 2030*

Losco sottolinea come sia stata ampiamente accolta l’istanza di rendere l’obiettivo 16 quale obiettivo trasversale di tutti i Programmi e comunica che questo verrà ulteriormente messo in risalto come elemento fondante dei programmi di SC e sarà inserito nell’Avviso.

*Sezione Indirizzi per la formulazione*

Si discute in particolare sulla misura del tutoraggio e Losco condivide alcune considerazioni emerse dai dati e dalle rilevazioni del Dipartimento. La misura introdotta sperimentalmente è ormai adottata dalla quasi totalità degli Enti. Analizzata la percezione degli operatori volontari emerge una bassa consapevolezza della misura che non incide sensibilmente sull’operatore volontario. Invita quindi a riflettere sul tema del tutoraggio e sul suo consolidamento verso una misura maggiormente percepita come utile dai ragazzi.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Melfi propone di valutare le buone pratiche già implementate da alcuni Enti e a estenderle al sistema tutto, Palazzini concorda. Borrelli sottolinea come la misura del tutoraggio sia ispirata all'orientamento specialistico di secondo livello previsto dalle politiche attive del lavoro, evidenziando come la validità della misura adottata nel Servizio civile risponda ai parametri valutati ed adottati dalle istituzioni competenti in materia di lavoro. Altri (Milani, Megale, Palazzini) chiedono, invece, che il Dipartimento avvii verifiche e ispezioni sulla attuazione di tale misura. Milani propone di avviare un confronto aperto sulle diverse misure aggiuntive per capire cosa funziona e cosa no.

Si discute anche sulle misure per favorire la mobilità dei giovani sul territorio; alcuni (Borrelli, Megale) ritengono che tale obiettivo non possa essere perseguito se non che prevedendo vitto e alloggio per i volontari. Milani propone di favorire la mobilità all'interno della regione anche con una assicurazione sui trasporti. Palazzini suggerisce che la Consulta esprima il proprio favore verso la proposta di favorire la mobilità lasciando aperte le possibili modalità di attuazione che, nel triennio, potranno essere trovate anche con la partecipazione e il contributo di nuove amministrazioni.

Interviene Massoli sul tema delle misure aggiuntive sottolineando come il consolidamento del tutoraggio e la grande partecipazione degli enti costituisca un importante traguardo. Sottolinea anche come l'investimento per l'attivazione delle misure aggiuntive – e in particolare del tutoraggio – impatti molto sul Fondo per questo ritiene necessario avviare analisi e indagini (sono già stati somministrati questionari ad enti e OV) in ottica migliorativa.

## *Sezione Ambiti di azione*

Losco chiarisce il concetto di Ambito di azione, introdotto per classificare filoni di attività di servizio civile. Sollecita poi gli Enti che non ritrovassero le loro attività descritte nelle categorie proposte a rappresentarlo tempestivamente.

## *Sezione Standard qualitativi.*

Borrelli mostra molte perplessità riguardo:

- agli ulteriori sforzi richiesti agli enti per favorire l'accessibilità alle informazioni (esiste già la scheda sintetica)
- all'adeguato supporto richiesto agli Enti per l'orientamento dei candidati in fase di candidatura, posto che questi si candidano autonomamente attraverso il sistema DOL e gli enti sono solo eccezionalmente contattati dai giovani in quella fase;
- alla creazione di una rete di ulteriori figure specifiche a supporto dell'operatore volontario, attesa la presenza di tutte le figure che il sistema già ad oggi prevede (olp, formatori, responsabili di gestione, coordinatore del SCU etc)
- alla pubblicità delle attività da realizzare con “tutti i canali disponibili”, suggerisce piuttosto di chiarire che si tratta di “tutti i canali a disposizione dell'ente” per non lasciare intendere che un ente debba o possa attivare qualsiasi media, locale e nazionale, peraltro a proprie spese.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Milani chiede se quelli proposti siano fattori minimi o premianti e Losco dice che devono intendersi come fattori minimi ma che potranno anche divenire premianti.

Milani ritiene che la rete di supporto ai ragazzi - ferma restando la figura nell'OLP - possa essere un valore aggiunto (sulla linea, per esempio, di quanto accade per i volontari all'estero) e ritiene che si potrebbero valorizzare buone pratiche già esistenti presso alcuni Enti.

Losco, infine, ribadisce che, fatte salve alcune precisazioni che, assicura, saranno accolte nel testo finale, è qui rappresentato un tentativo di dare forma ad elementi oggettivi che possano rappresentare validi indicatori di qualità per un miglioramento del sistema a vantaggio dei giovani e delle comunità di riferimento. Comunica, quindi, che il documento, integrato con le osservazioni qui emerse, sarà condiviso con le Regioni e solo alla fine si passerà all'*iter* di approvazione con l'acquisizione dei pareri formali. Squeo chiede se possibile avere una bozza da far circolare anche al di fuori del Tavolo.

## **Odg 2. Avviso progettazione SCU Ambientale, SCU Agricolo e CCP: aggiornamenti sulle tempistiche**

Losco informa che gli avvii dei programmi ambientale e agricolo sono previsti per dicembre; la formazione sarà centralizzata ed erogata verosimilmente a febbraio 2026. Sono all'attenzione delle autorità politiche i Protocolli di intesa con le amministrazioni competenti per gli Avvisi futuri relativi a questi programmi.

Comunica che, poiché i Corpi Civili di Pace sono stati rifinanziati per tre annualità, verrà convocato il Comitato per mettere a terra un impianto che tenga conto anche degli esiti e delle valutazioni delle prime annualità della sperimentazione.

Attualmente non sono in corso interlocuzioni per eventuali finanziamenti di ulteriori annualità del SC digitale; esprime soddisfazione per il numero raggiunto dalle iniziative di facilitazione digitale - quasi 400.000 - e spera di avvicinarsi ai numeri previsti dal target PNRR (700.000 entro l'anno). Della Rocca chiede se possibile avere i dati aggiornati.

Salvatore sul SC ambientale sottolinea i tempi molto stretti e le date di avvio molto scomode. Chiede se possibile fare un incontro introduttivo con gli Enti coinvolti nella sperimentazione. Chiede, per quanto riguarda il SC agricolo, anche in riferimento ad alcune polemiche apparse sulla stampa, di prevedere incontri informativi che coinvolgano gli Enti. Sul tema dei CCP chiede che il Dipartimento coinvolga - oltre al Comitato che si occupa del monitoraggio - anche gli Enti soprattutto con riguardo alle questioni operative.

Losco risponde che al momento non sono previste proroghe né per l'ambientale né per l'agricolo, e suggerisce di inviare una richiesta formale al Dipartimento rappresentando le difficoltà della tempistica così serrata. Rassicura sulla disponibilità del Dipartimento ad organizzare incontri informativi.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## **Odg 3. DL Giovani: aggiornamenti dal Dipartimento sugli aspetti legati al SCU all'interno del DL**

Massoli informa che il Dipartimento ancora non dispone di un testo condiviso, l'indicazione del Ministro è comunque quella di prevedere all'interno della norma una sezione dedicata al Servizio civile. Si riserva di fornire ulteriori aggiornamenti appena saranno disponibili e soprattutto quando sarà insediato il nuovo Capo dipartimento.

## **Odg 4. Deposito programmi e progetti 2025: presentazione dati aggregati da parte del Dipartimento**

Losco illustra un documento, allegato al presente verbale, [allegato 2] contenente i *Dati di partecipazione avviso scu 2025*; si tratta di dati neutri rispetto ad ogni aspetto valutativo dai quali emerge, fra l'altro, che nel 2025 per la prima volta il Settore assistenza non è il settore predominante. Salvatore chiede se possibile avere anche gli spaccati regionali ma Losco risponde che questa informazione comporta già una valutazione, è possibile fornirli per il 2024.

## **Odg 5. Varie ed eventuali**

Melfi informa che la Rappresentanza sta lavorando sul testo delle *Linee guida* recependo i suggerimenti ricevuti anche al fine di snellire il testo e chiede di calendarizzare un ordine del giorno sul tema. Ripropone, infine, il tema noto del rimborso delle spese di viaggio sostenute dai rappresentanti che partecipano ai lavori della Consulta, sottolineando come la previsione di tale rimborso agevolerebbe la loro partecipazione.

Careddu annuncia che la Rappresentanza diffonderà in data odierna un Comunicato per esprimere sostegno pieno e incondizionato agli attivisti nonviolenti della *Global Sumud Flotilla*; l'iniziativa nasce dalla base dei delegati. La grande maggioranza si è espressa sul testo, a scrutinio segreto, in un processo democratico che rimanda dati incoraggianti anche riguardo alla partecipazione. Careddu chiede agli Enti di rilanciare e dare visibilità al comunicato coerente espressione dei valori di pace, partecipazione e solidarietà propri della storia del Servizio civile.

Il Presidente plaude all'iniziativa e assicura sostegno.

Della Rocca chiede di valutare la possibilità di attivare un meccanismo a sostegno dell'emergenza Gaza sulla scia, *mutatis mutandis*, di quanto già fatto per l'emergenza Ucraina. Ritiene che questo tempo straordinario imponga all'intero Sistema di uscire dal perimetro delle azioni ordinarie e di attivarsi per ampliare la gamma di iniziative a difesa della pace. Si dice disponibile per approfondimenti.

Chiede, infine, che la partecipazione dei volontari alla Marcia della pace Perugia/Assisi sia riconosciuta come giornata di servizio lamentando il fatto che alcuni Enti hanno ricevuto indicazioni contrarie dal Dipartimento. Losco si riserva di fornire risposta certa dopo un confronto all'interno dell'Ufficio ritenendo, tuttavia, che il Dipartimento opererà in analogia con quanto fatto nelle precedenti edizioni.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Alle ore **15:15** il Presidente dichiara conclusi i lavori.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Laura Pochesci)

Handwritten signature of Laura Pochesci in black ink.

IL PRESIDENTE  
(Enrico Maria Borrelli)

Handwritten signature of Enrico Maria Borrelli in black ink.

ALLEGATI: 2  
PT 2026-2028 Scheda\_sezione3\_proposte Consulta  
Slides avviso SCU 2025